

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA
COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
“ISTRUTTORE TECNICO”
(Area degli Istruttori – ex-categoria giuridica C)**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PERSONALE**

Richiamati:

- il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;
- il D. Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il DPR 487/1994 smi, in particolare come aggiornato con DPR 82/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n° 11 del 1/02/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027, contenente la sezione sul Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027, successivamente modificato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 17/12/2025;

Precisato che sono stati regolarmente posti in essere gli adempimenti relativi alla mobilità tra Enti, in particolare le comunicazioni ex art. 34.bis D.Lgs. 165/2000 (prot. 14393 del 4.12.2025);

Richiamata inoltre la determina del Responsabile del Servizio Personale n. 5 del 16/02/2026 con la quale si approva lo schema del presente avviso di concorso pubblico;

Considerato che nel piano è prevista la figura di un istruttore tecnico a 36 ore per l’area tecnica (ex Cat. C1);

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, rivolto ai candidati di ogni sesso nel rispetto della parità di genere, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno ed indeterminato in qualità di “Istruttore Tecnico” (Area degli Istruttori – ex categoria C) – Area Tecnica.

Il profilo professionale in oggetto richiederà un'adeguata capacità organizzativa, un appropriato grado di autonomia nell'esecuzione dei lavori e buone capacità relazionali.

Al personale assunto è fatto obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione per il tempo previsto dalla vigente normativa.

Art. 1 – Trattamento Economico

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 16 novembre 2022, oltre alla tredicesima mensilità e agli altri emolumenti e indennità previsti da leggi o da norme contrattuali, se spettanti.

Tale trattamento è da intendersi al lordo delle ritenute di legge e di quelle previdenziali e assistenziali.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, ovvero possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all'UE devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
2. maggiore età ed età non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera l), del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
6. non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004
8. Possesso del seguente titolo di studio:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado (ciclo di studi di cinque anni):

Diploma di perito edile o Istituto Tecnico

- Per Geometri
- Industriali, indirizzo Edilizia

- Settore tecnologico, indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (articolazione geotecnico e articolazione tradizionale)
- Indirizzo meccanico, meccatronica o energia
- Indirizzo elettronica ed elettrotecnica

oppure il possesso di uno dei seguenti titoli:

Diploma di laurea del vecchio ordinamento in:

- Architettura;
- Ingegneria civile;
- Ingegneria edile
- Ingegneria edile-Architettura;
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Urbanistica;
- Pianificazione territoriale e urbanistica;
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- Lauree equipollenti *ex lege*;

Diploma Universitario (DPR 328/2001 – tab. A):

- Edilizia;
- Ingegneria delle Infrastrutture;
- Sistemi Informativi Territoriali;

Laurea Triennale (DM 509/1999) conseguita in una delle seguenti classi:

- 4, Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile;
- 7, Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale;
- 8, Ingegneria Civile e Ambientale;

Laurea Triennale (L - DM 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:

- L-7, Ingegneria civile e ambientale;
- L-17, Scienze dell'architettura;
- L-21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-23, Scienze e tecniche dell'edilizia;

Laurea Specialistica (LS - DM 509/1999) conseguita in una delle seguenti classi:

- LS-3, Architettura del paesaggio;
- LS-4, Architettura e ingegneria edile;
- LS-28, Ingegneria civile;
- LS-38, Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LS-54, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;

Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:

- LM-3, Architettura del paesaggio;
- LM-4, Architettura e ingegneria edile-architettura;
- LM-23, Ingegneria civile;
- LM-24, Ingegneria dei sistemi edilizi;

- LM-26, Ingegneria della sicurezza;
- LM-35, Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-48, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

Valgono inoltre le equipollenze di legge ai già menzionati titoli di studio. Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da Istituti/Università riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico/universitario dello Stato italiano. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso dell'equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D.lgs. 165/2001. *Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione.* Sono disponibili informazioni riguardo il riconoscimento del titolo di studio al seguente link: <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. *Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso.*

9. Idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di “Istruttore tecnico”.

Art. 3 – Data di possesso dei requisiti

Tutti i requisiti generali e specifici, prescritti per l'ammissione al concorso, devono essere posseduti dai/dalle candidati/e, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono permanere anche al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla graduatoria o causa di risoluzione del contratto di lavoro eventualmente già stipulato senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Art. 4 – Idoneità psico-fisica attitudinale

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di accertare, in qualsiasi momento della procedura, il possesso da parte dei/delle concorrenti del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'art. 2, punto 9) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di “Istruttore Tecnico”. Tale accertamento verrà in ogni caso effettuato nei confronti del vincitore del concorso in sede di visita medica, con la finalità di accertarne la capacità lavorativa, che rappresenta requisito essenziale per l'assunzione.

Art. 5 – Preferenze

A parità di titoli e di merito, e, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è quello indicato dall'art. 5 comma 4 d.P.R. 82/2023 e in particolare:

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50 – comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ex ANPAL Servizi S.p.A. ora Sviluppo Lavori Italia S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- n) minore età anagrafica.

Articolo 6 – Contenuto e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica “inPA”, disponibile all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it>

I soggetti interessati a partecipare alla predetta procedura dovranno inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS e eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196.

Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sottoindicato la procedura telematica di iscrizione.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23,59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di concorso sul Portale Unico del Reclutamento. Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

La sopracitata modalità di presentazione della domanda di ammissione rappresenta l'unica modalità consentita per l'invio della domanda di ammissione al concorso. La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Pertanto, non verranno prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

La data di presentazione della domanda on-line di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta, scaricabile direttamente dal Portale “inPA” al termine della procedura di invio. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, il Portale “inPA” non permetterà né l'accesso alla procedura di candidatura, né l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti. In ogni caso, l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente, la domanda con data/ora di registrazione più recente.

È onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nel bando, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file ma non del suo effettivo contenuto.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale InPA, l'Amministrazione pubblicherà sul proprio sito internet istituzionale (Amministrazione trasparente, Sezione bandi di concorso) e sul Portale Unico del Reclutamento al seguente indirizzo: <https://www.Inpa.gov.it> un avviso con l'indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

A corredo della domanda di ammissione, presentata in via telematica, devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti, nell'apposita sezione “Allegati” della procedura di candidatura, attraverso il Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>:

1. eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
2. eventuale apposita certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve dichiarare, negli appositi spazi, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto nell'ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, quanto segue:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) il luogo di residenza (indirizzo, comune e CAP);
- e) l'indirizzo presso cui, ad ogni effetto, dovranno essere inviate eventuali comunicazioni relative al concorso, ove questo non coincidesse con la residenza, impegnandosi a far conoscere

eventuali successive variazioni di indirizzo e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di omessa segnalazione da parte del candidato;

- f) il possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- g) il titolo di studio posseduto: nel caso in cui il concorrente sia in possesso di più titoli di studio dovranno essere indicati tutti i titoli di studio compreso quello richiesto dal bando, con l'indicazione dell'istituto presso cui è stato conseguito, la data e il luogo di riferimento, nonché l'esatta indicazione della votazione ottenuta. Per i cittadini della U.E. il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, deve essere stato riconosciuto equiparato, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
- h) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- i) un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella costituente il limite per il collocamento a riposo;
- j) il godimento dei diritti politici e civili;
- k) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- l) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- m) l'assenza di condanne penali passate in giudicato (inclusa l'interdizione dai pubblici uffici) e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione, ovvero le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti a carico, dei quali deve essere specificata la natura; In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego. L'Amministrazione comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal reato commesso, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
- n) il non essere mai stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedenti impieghi presso una pubblica amministrazione oppure destinatario/a di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare, ossia di non essere stato dichiarato/a decaduto ai sensi dell'art. n. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957;
- o) la conoscenza della lingua inglese;
- p) la conoscenza e la capacità di utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse;
- q) il possesso della patente di guida di categoria B o superiori;
- r) l'idoneità psico-fisica attitudinale a ricoprire il posto di "Istruttore tecnico";
- s) la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum allegato alla domanda e la disponibilità a documentare formalmente quanto dichiarato nello stesso e nella domanda medesima;
- t) il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza, come individuati nell'art. 5, c. 4, del DPR n. 487/1994 e s.m.i., e l'eventuale carico familiare (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- u) il consenso alla raccolta e trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (Regolamento europeo (UE) 2016/679);
- v) l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di

- concorso e di tutte quelle vigenti in materia di assunzioni a tempo indeterminato;
- w) l'eventuale necessità di ricorrere, per l'espletamento delle prove di esame, a specifici ausili in relazione alla propria disabilità certificata, nonché a tempi aggiuntivi per la prova d'esame (solo per i candidati interessati che producano apposita certificazione medica giustificativa).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione citate.

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Comune di Varallo Pombia si riserva, inoltre, di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative ai posti messi a selezione. L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Il candidato dichiara, altresì, l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Il candidato dichiara, infine, l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione del concorso pubblico.

Dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare l'informativa per i concorsi ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale (D.lgs. 196/2003 aggiornato dal D.lgs. 101/2018) contenuta di seguito al presente bando.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice identificativo univoco (ID) attribuito alla domanda. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali. Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

Articolo 7 – Tassa di Concorso

La partecipazione al concorso in oggetto è subordinata al versamento della tassa di ammissione quantificata in euro 10,00 (dieci,00).

Il pagamento della tassa dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario c/o Tesoreria Banca Intesa San Paolo Spa Filiale di Varallo Pombia **IBAN: IT55 K030 6945 7201 0000 004 004** intestato a "Comune di Varallo Pombia - Servizio di Tesoreria" con causale "Tassa di concorso".

Art. 8 – Ammissione/Esclusione Candidati/e

Comportano la non ammissione alla procedura:

- la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del bando;
- il mancato rispetto dei termini, delle forme e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale;
- il mancato versamento della tassa di concorso di euro 10,00.

Le irregolarità formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno

essere oggetto di regolarizzazione.

Il Responsabile del Servizio Personale, con propria determinazione, dichiarerà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non regolari o, comunque, non ammissibili, nonché di quelle non regolarizzate e verrà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento al seguente indirizzo: www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale del Comune di Varallo Pombia (Amministrazione trasparente, Sezione bandi di concorso).

Il candidato dovrà produrre in originale, al momento dell'effettuazione delle prove concorsuali un documento di identità in corso di validità.

Art. 9 – Prova Pre-selettiva

La commissione si riserva la facoltà di effettuare una prova pre-selettiva qualora le domande di partecipazione fossero superiori a 30 (trenta) volta a verificare il possesso delle conoscenze tecniche minime utili a partecipare alle prove di concorso.

Ove si rendesse necessario, la prova pre-selettiva si svolgerà utilizzando a turno le postazioni allestite, secondo il calendario stabilito dalla commissione esaminatrice.

Art. 10 – Prove d'esame

Prova scritta:

La prova scritta sarà volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e consisterà in un test a risposta chiusa su scelta multipla o serie di quesiti ai quali rispondere in forma sintetica, o elaborato di contenuto teorico-pratico in un tempo predefinito, oppure combinazione tra le succitate modalità con l'utilizzo di strumenti informatici digitali sulle seguenti materie:

- diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- ordinamento degli enti locali [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»];
- normativa in materia di pubblico impiego e prevenzione della corruzione e della trasparenza
- i reati contro la P.A.
- normativa nazionale in materia di lavori pubblici, servizi e forniture, disciplina dei contratti pubblici
- normativa in materia di sicurezza sul lavoro
- norme statali e regionali in materia di edilizia privata, urbanistica e di pianificazione territoriale;
- norme in tema di tutela del paesaggio, vincoli ambientali e aree protette;
- norme in materia di sportello unico delle attività produttive;
- normativa in materia di espropri;

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30.

Prova orale:

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese. Tale accertamento potrà essere effettuato attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione. È altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access), ovvero programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo

e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di carta di identità o di altro documento equipollente. L'assenza dalle prove d'esame comporta l'esclusione dal concorso, qualsiasi ne sia la causa.

Art. 12 – Calendario prove d'esame e comunicazioni

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso l'elenco dei candidati ammessi, il calendario delle prove e il loro esito, è effettuato attraverso il Portale InPA, oltre che sul sito istituzionale del Comune di Varallo Pombia, sulla homepage e nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.

Le date e i luoghi di svolgimento saranno resi disponibili sul portale InPA, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, e sul sito istituzionale del Comune di Varallo, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dello stesso.

La sopra citata pubblicazione delle varie comunicazioni avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, sarà cura dei candidati prenderne visione e presentarsi, all'indirizzo nei giorni e nell'ora indicati.

Ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) – che facciano formale e documentata richiesta come previsto dai precedenti articoli è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, analogamente a quanto disposto dall'art. 5, commi 2, lettera b), e 4, della L. n. 170/2010.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sulla piattaforma InPA.

La Commissione Esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Al fine di garantire la partecipazione e lo svolgimento delle prove concorsuali alle donne in stato di gravidanza o nel periodo di allattamento, le candidate dovranno tempestivamente contattare il Servizio Personale all'indirizzo e-mail: segreteria@comune.varallopombia.no.it affinché l'Ufficio possa informare la Commissione e predisporre le misure organizzative necessarie a garantire la tutela dello status durante tutta la fase di svolgimento delle prove concorsuali.

I candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia; l'assenza verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Art. 13 – Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è composta e nominata secondo quanto disposto dal vigente “Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e dei Servizi”.

Art. 14 – Graduatoria di merito e assegnazione del vincitore

Ultimata la procedura concorsuale con l’attribuzione del punteggio alle prove d’esame sostenute dai candidati, la Commissione Esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito sommando il punteggio ottenuto nella prova scritta con la votazione conseguita nella prova orale.

In caso di parità vengono applicati i titoli di precedenza e preferenza, indicati nella domanda di ammissione alla procedura, individuati dall’art. 5 “Categorie riservate e preferenze” del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”.

Il Responsabile del Servizio Personale approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale, la graduatoria di merito e dichiara il vincitore.

La graduatoria viene pubblicata sul Portale unico del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica “inPA” (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito Internet del Comune di Varallo Pombia (Amministrazione trasparente, Sezione bandi di concorso) e vale come notifica dell’idoneità conseguita nella procedura concorsuale.

La rinuncia all’immissione in servizio comporterà l’automatica decadenza del candidato dalla graduatoria di merito e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso.

Il concorrente vincitore del concorso pubblico è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi (art. 25 C.C.N.L. 16 novembre 2022). Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell’anzianità dal giorno dell’assunzione a tutti gli effetti.

Art. 15 – Stipulazione del contratto individuale di lavoro

Al termine della procedura di concorso, previa verifica dei requisiti richiesti e dell’idoneità fisica, il vincitore sarà invitato a presentarsi entro il termine ivi stabilito a pena di decadenza, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro e la presentazione di tutti i documenti necessari.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati, sarà effettuata prima di procedere all’assunzione.

Qualora a seguito delle verifiche emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l’Amministrazione comunale escluderà il vincitore del concorso.

Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto individuale di lavoro, quest’ultimo sarà risolto di diritto. In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

I vincitori del concorso pubblico hanno l’obbligo di permanenza lavorativa presso l’Ente per almeno cinque anni dalla data di assunzioni.

Art. 16 – Validità della graduatoria

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura.

Lo scorimento della graduatoria è comunque condizionato al permanere, in capo agli idonei, del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di "Istruttore Tecnico".

Tale requisito verrà in ogni caso accertato dall'Amministrazione Comunale competente prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto di questo requisito costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 17 – Pari opportunità

Il Comune di Varallo Pombia garantisce pari opportunità di genere nell'accesso al lavoro, ai sensi della Legge 125/1991 e in attuazione dell'art. 7 del D.lgs. 165/2001, e della normativa comunitaria in materia (Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006).

Art. 18 – Precisazioni

In applicazione della Legge 23/08/1988 n. 370 la documentazione (domanda di partecipazione e i relativi allegati, dichiarazioni sostitutive di certificazioni, di fatti, stati e qualità personali), relativa alla partecipazione alla procedura selettiva, non è soggetta all'imposta di bollo.

Si precisa, inoltre, che la firma apposta in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Art. 19 – Trattamento dei dati e informazioni sui procedimenti.

Ai sensi del Regolamento europeo della privacy 679/2016, i dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, saranno raccolti e trattati dal Comune di Varallo Pombia degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi prevista.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura, pena l'esclusione dalla stessa.

Il Comune di Varallo Pombia, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio delle proprie funzioni con riferimento alla presente procedura concorsuale. Si precisa tuttavia, che nello svolgimento delle attività di cui al presente articolo, verrà altresì rispettata la disciplina nazionale dettata in materia di privacy, il D. Lgs. 196/2003, in qualità di normativa di dettaglio, nel rispetto imprescindibile del presupposto di compatibilità con la disciplina comunitaria, in mancanza della quale, il D. Lgs. 196/2003, lascia il passo alle nuove disposizioni europee.

Art. 20 – Disposizioni finali

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o telematico o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura selettiva; pertanto, la partecipazione alla

stessa comporta approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate.

Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente bando si fa espresso riferimento, alle norme di cui al vigente “Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi” e alle disposizioni di legge in vigore.

L’Amministrazione comunale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare il presente avviso e di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti il posto messo a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al Comparto Enti Locali, dal contratto individuale di lavoro, nonché dal Regolamento Uffici e Servizi e del Codice di Comportamento del Comune che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai/le candidati/e con il solo fatto della partecipazione al concorso pubblico.

L’Amministrazione si riserva altresì, la facoltà di sospendere il concorso di cui al presente bando qualora pervengano al Comune richieste di assunzione obbligatoria ai sensi dell’art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Servizio Personale;

Informazioni sulla procedura in argomento, possono essere richieste al Comune di Varallo Pombia, ufficio Segreteria/Personale, all’indirizzo mail segreteria@comune.varallopombia.no.it;

Il presente avviso è scaricabile dal sito internet del Comune di Varallo Pombia (Amministrazione Trasparente, Sezione bandi di concorso).

Varallo Pombia,
16/02/2026

Il Responsabile dell’Area Personale
Dott.ssa Lucia Gramoni ()*

(*) (Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).